



TECNOSTRUTTURA DELLE REGIONI PER IL FSE

PIANO DI ATTIVITA' 2024

INDICE

Premessa	Pag.	1
Il Fondo Sociale Europeo	Pag.	3
Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi	Pag.	8
Sviluppo sostenibile e Programma Nazionale di Riforma	Pag.	14
Attività trasversali e di supporto	Pag.	15

Premessa

Il Piano delle attività per il 2024 contiene le principali linee d'intervento sulle quali Tecnostruttura sarà impegnata nel corso dell'anno. Tali attività derivano da quanto previsto nell'ambito del Progetto di assistenza tecnica istituzionale che l'Associazione garantisce alle Regioni, tenuto conto delle previsioni statutarie, delle necessità e degli impegni già assunti nelle annualità precedenti, nonché delle eventuali urgenze che potrebbero determinare una revisione delle priorità. Di conseguenza, come già evidenziato nelle precedenti occasioni, nel Piano per il 2024 sono sintetizzati i principali filoni di lavoro, fermo restando che in itinere Tecnostruttura potrà condividere con le Regioni attività più dettagliate, al fine di declinare quanto descritto e tener conto di specifiche esigenze che potrebbero manifestarsi nel corso dell'anno.

D'altro canto, le attività previste si inseriscono in una cornice piuttosto complessa, contrassegnata dalle conseguenze derivanti dalla pandemia, dai conflitti in Ucraina e in Medio Oriente e dalle conseguenti misure intraprese a livello europeo, nazionale e regionale.

Risulta essenziale quindi prevedere una maggiore capacità di interazione sinergica tra temi e componenti organizzative che, insieme alla necessaria flessibilità, potranno consentire a Tecnostruttura di assicurare l'appropriato e qualificato supporto per rispondere alle esigenze di assistenza tecnica delle Regioni.

In tale contesto, va sottolineata la modifica organizzativa avviata nel 2023 che ha previsto il conferimento a un unico Settore - Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi - delle attività relative ai macrotemi della formazione, istruzione e lavoro nonché l'introduzione della figura del Coordinatore delle attività trasversali. Ciò ha consentito il maggiore raccordo con i Settori FSE e la possibilità di fornire adeguata assistenza alle Regioni sui temi connessi all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), soprattutto in relazione ai temi che trovano collegamento nello stesso.

In considerazione delle graduali innovazioni organizzative ma anche della natura delle tematiche da seguire, sebbene il piano di attività 2024 sia strutturato, come di consueto, in paragrafi che corrispondono all'organizzazione generale di Tecnostruttura in Settori e Uffici, molte attività saranno frutto di un lavoro congiunto e condiviso in modo da fornire un supporto complessivo, massimizzare i risultati e valorizzare le competenze e le esperienze acquisite.

Per ottenere risultati soddisfacenti, in linea con quanto realizzato nelle scorse annualità, proseguirà ed eventualmente sarà rafforzata la metodologia di lavoro, ampiamente collaudata e propria dell'Associazione, caratterizzata dal continuo confronto e dialogo, in primis con le Regioni e, successivamente, con le Amministrazioni centrali e la Commissione europea (CE), al fine di favorire la costruzione e l'elaborazione di soluzioni tecniche condivise.

In tale ottica, sarà garantita la circolazione degli approfondimenti svolti nonché delle informazioni su procedure e pratiche già realizzate, mettendo a disposizione, in risposta alle richieste delle Regioni, le competenze specifiche maturate nel corso degli anni.

Sviluppando quanto previsto nel Progetto di assistenza istituzionale per il periodo 2021-2027, approvato dall'Assemblea a ottobre 2021, si prevede il costante supporto tecnico teso a favorire il raccordo e il coordinamento degli interventi FSE attuati nei diversi Programmi regionali per massimizzarne l'efficienza e l'efficacia. L'assistenza, infatti, viene assicurata a tutte le Regioni e Province autonome in ragione delle diverse esigenze e tiene conto delle specificità connesse all'appartenenza alle diverse categorie (più sviluppate, in transizione, meno sviluppate), configurandosi essenzialmente, come già nei precedenti progetti di assistenza tecnica, quale supporto che valorizzi gli aspetti peculiari di ciascuna Regione in un quadro comune.

Le attività che derivano dalla programmazione europea saranno, come di consueto, inquadrare nel contesto nazionale, fortemente influenzato dai processi di riforma messi in campo negli scorsi anni e ulteriormente accelerati per rispondere ai target previsti nel PNRR, che potrà influenzare in maniera determinante le politiche regionali e la loro attuazione. Pertanto, Tecnostruttura proseguirà l'attività di affiancamento e di supporto alle Regioni e ai loro organismi di coordinamento nei vari ambiti tematici afferenti ai sistemi di istruzione/formazione professionale e lavoro, sulla scorta della positiva esperienza maturata e alla luce del contesto emergenziale in atto. Tale attività, come di consueto, si concretizzerà nell'accompagnamento e nella facilitazione del confronto interregionale in tutte le diverse fasi e sarà finalizzato al raggiungimento di posizioni unitarie (in primis a livello tecnico) tra le Regioni e alla successiva condivisione di tali posizioni con le Amministrazioni centrali coinvolte. Gli approfondimenti tecnici prodotti potranno, peraltro, facilitare l'attuazione delle relative politiche nei diversi territori.

Tecnostruttura, inoltre, grazie all'esperienza maturata negli anni, potrà proseguire gli approfondimenti su temi di interesse trasversale e strategico in collaborazione con il Cinsedo, permettendo un confronto più completo tra i diversi interlocutori regionali e affiancando le Regioni nelle successive discussioni a livello nazionale ed europeo. Tra questi temi va evidenziato il contributo regionale al Programma Nazionale di Riforma (PNR) nella cornice delle attività previste nel Semestre europeo. In tale contesto potrà essere incrementato l'apporto strategico in tema di sviluppo sostenibile, valorizzando l'operato delle Regioni, tenendo conto anche degli accordi assunti e delle previsioni normative nazionali ed europee in materia.

A partire dall'esperienza maturata negli scorsi anni e sulla base delle richieste delle Regioni, infine, proseguiranno le attività di supporto integrativo alle Autorità di Audit (AdA) dei programmi regionali.

Il Fondo Sociale Europeo

In linea generale, anche nel 2024, le attività si concentreranno su due piani paralleli: lo sviluppo dell'assistenza tecnica alle Regioni per il ciclo di programmazione 2021-2027 e la prosecuzione del supporto per la chiusura della programmazione 2014-2020.

Con riferimento alla programmazione 2021-2027, il 2024 sarà l'anno della messa a sistema degli strumenti necessari al nuovo ciclo. Terminata la fase di predisposizione dei primi adempimenti per l'avvio (istituzione dei Comitati di sorveglianza, approvazione dei criteri di selezione), si procederà all'elaborazione di **approfondimenti e focus specifici su tutti gli altri adempimenti legati all'attuazione della programmazione**, quali ad esempio l'aggiornamento delle norme sull'ammissibilità della spesa (DPR) o dei sistemi di gestione e controllo (Si.Ge.Co.), adempimenti in materia di informazione, trasparenza e comunicazione, monitoraggio e valutazione.

Con riferimento alla programmazione 2014-2020, invece, l'assistenza sarà incentrata principalmente sulle attività connesse alla preparazione dei documenti per la chiusura dei POR.

Su **entrambe le programmazioni**, le Regioni saranno come sempre assistite nell'implementazione delle politiche sostenute attraverso i Programmi, sia su **specifici filoni contenutistici e di intervento**, sia sulle **questioni procedurali-operative**.

In maniera trasversale, si presterà comunque attenzione alla **complementarietà** con altri Programmi europei, in particolare con gli interventi **finanziati nell'ambito del PNRR e dei PR FESR**, e fondi nazionali (in primis il Fondo di Sviluppo e Coesione), nell'ottica di supportare le Regioni nell'individuazione, da un lato, di elementi di sinergia e non sovrapposizione con i PR, dall'altro, di regole e strumenti operativi quanto più condivisi, al fine di semplificare la gestione di interventi che vengono finanziati in diversi contenitori.

A tale riguardo, si presterà particolare attenzione, da un lato, alla nuova riforma delle politiche di coesione inserita nella versione 2023 del PNRR, dall'altro, agli "Accordi per la Coesione", che le Regioni stanno stipulando con la Presidenza del Consiglio dei Ministri con riferimento al Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2021-2027, sui quali occorrerà accompagnare le Regioni nella valutazione di come entrambi gli aspetti impatteranno anche sui Programmi regionali FSE+.

Di seguito, si elencano nel dettaglio i filoni contenutistici e le questioni trasversali che caratterizzeranno il supporto nel corso dell'anno, fermo restando che gli elementi individuati potranno essere oggetto di ulteriori approfondimenti o variazioni sulla base delle esigenze che le Regioni potranno manifestare anche in sede di Coordinamento tecnico FSE.

In merito agli **aspetti contenutistici** e in relazione a quanto previsto nei PR FSE+, i Settori procederanno **all'analisi e all'elaborazione di istruttorie che possano fornire una chiave di lettura complessiva della nuova programmazione regionale** (anche in termini di programmazione attuativa) assicurando così un patrimonio informativo comune che potrà essere messo a disposizione per tutti gli scopi che si presenteranno, dall'informazione al pubblico in generale, al confronto in sedi istituzionali o tra *stakeholders* specializzati.

Con specifico riferimento all'**Occupazione**, proseguirà il lavoro di raccolta delle informazioni e delle problematiche sull'attuazione delle misure di politica attiva del lavoro, e, più in generale, finalizzate alla lotta alla disoccupazione, compresa quella di lunga durata, anche in collegamento con il rafforzamento dei servizi per il lavoro.

Sul versante **dell'Occupazione giovanile**, verrà svolta un'attività di ricognizione e monitoraggio complessiva degli interventi previsti nelle relative Priorità dei PR e verrà prestata particolare attenzione all'iniziativa *Aim Learn Master Achieve* – ALMA (Aspirare, Imparare, Conoscere,

Conseguire). Una delle linee di attività che continuerà a essere implementata riguarda il Programma Garanzia Giovani, al quale si aggiungerà **l'attività sul nuovo Programma nazionale *Giovani, donne e lavoro*** finanziato dal FSE+ nel quale le Regioni saranno inquadrare quali Organismi intermedi, sebbene ad oggi la previsione non abbia trovato traduzione operativa.

Particolare attenzione, in sinergia con il Settore Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi, sarà riservata alla **complementarietà e alla sinergia degli interventi finanziati con il FSE+ con quelli del PNRR per quanto riguarda il programma GOL**, anche garantendo la partecipazione al relativo Comitato direttivo. In linea generale, Tecnostruttura continuerà a partecipare ai tavoli in tema di occupazione e occupazione giovanile, al fine di agevolare il raccordo tra le iniziative nazionali e regionali, e a presidiare quelle di interesse trasversale che possono avere una ricaduta sui territori regionali e sugli interventi finanziati con i Programmi.

Tecnostruttura seguirà l'attività di accompagnamento sui temi dell'**Inclusione sociale** con la costante raccolta di informazioni sull'attuazione, la diffusione delle esperienze e l'istruttoria sulle tematiche individuate dalle Regioni. In particolare, proseguirà l'attività su specifiche tematiche e *target* di interesse comune e lavori istruttori in tema di inclusione sociale, in relazione anche alla gestione e attuazione delle iniziative e dei programmi di intervento che attengono ai capitoli del pilastro europeo dei diritti sociali (pari opportunità e accesso al mercato del lavoro, condizioni di lavoro eque e protezione sociale), anche attraverso l'eventuale coinvolgimento delle Autorità centrali.

Sull'**Istruzione e Formazione**, continuerà a essere assicurato il lavoro di sportello, la raccolta delle informazioni, degli avvisi e bandi e delle problematiche sull'attuazione, finalizzati a diffondere le esperienze positive e le soluzioni più efficaci, con particolare attenzione ai filoni di intervento trasversali, quali ad es. **ITS, leFP, alta formazione e formazione continua**, in stretto raccordo con il Settore Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi. Potranno essere ulteriormente approfonditi, se ritenuto utile, anche gli interventi per le **competenze digitali e green** (di trasversale interesse regionale), il tema dell'attrazione dei talenti e delle modalità con le quali le risorse competenti possono restare nei territori, in linea con le più recenti strategie e strumenti della CE. Particolare attenzione sarà rivolta, per la programmazione 2021-2027, alle possibili connessioni dei Programmi con le riforme e gli investimenti finanziati con il PNRR sui temi pertinenti, in particolare sul sistema **Duale**, sugli ITS e sulla filiera tecnologico-professionale.

Rispetto **alla Capacità istituzionale e amministrativa**, oltre alla consolidata ricognizione dei bandi regionali, ormai in fase conclusiva, anche sulla base del quadro programmatico regionale e delle esigenze di confronto, potranno essere organizzati specifici momenti di approfondimento, tenendo conto in particolare dei profili di demarcazione e sinergia con le iniziative finanziate con i Programmi nazionali e soprattutto con il PNRR. Saranno particolarmente presidiati gli aspetti di capacità istituzionale connessi ai temi dello sviluppo territoriale e locale, partenariato e animazione degli *stakeholders*, scambio di esperienze, gestione degli interventi di partenariato in ambito di inclusione sociale e integrazione dei Fondi.

Note istruttorie e focus specifici potranno essere dedicati agli argomenti che la Commissione europea e le Regioni hanno individuato come possibili temi per gruppi di lavoro nell'ambito del Sotto-comitato Diritti Sociali, che dovrebbe trovare formale avvio nel 2024, ossia: Giovani, Occupazione femminile, Inclusione sociale e deprivazione materiale con particolare attenzione anche al tema della salute (rafforzamento servizi, miglioramento accessibilità), Povertà infantile, Abbandono scolastico, Competenze per le transizioni verdi e digitale, Sostegno alla ricerca e all'alta formazione, nonché il tema trasversale dell'Innovazione sociale.

A ciò potranno aggiungersi ulteriori elementi di approfondimento quali i servizi di cura, i migranti, le persone con disabilità, nonché gli interventi e le modalità di attuazione delle strategie territoriali.

Con riferimento alle **questioni procedurali-operative**, proseguirà il lavoro di **approfondimento sui regolamenti per il periodo 2021-2027** attraverso l'elaborazione di documenti esplicativi, note metodologiche e schede per argomenti specifici, nonché organizzando momenti di confronto o, se necessario, gruppi di lavoro.

Gli approfondimenti elaborati terranno conto di tutta la documentazione predisposta a livello europeo e veicolata attraverso diversi canali: Tecnostruttura, infatti, nei limiti delle possibilità di cui dispone in termini di accessibilità, continuerà a presidiare le principali sedi di confronto a livello europeo (Technical Meeting, Gruppi di esperti, ecc.) e a monitorare gli strumenti messi a disposizione dalla CE, a partire dalla piattaforma delle Q&A 2021-2027, sulla quale, pur non disponendo di un accesso diretto, viene svolto un costante lavoro di ricognizione e classificazione delle questioni trattate.

In generale sarà prestata la massima attenzione alla predisposizione dei documenti di supporto e di ausilio ai nuovi Programmi, nonché di strumenti interpretativi e operativi per far fronte ai principali adempimenti. Le tematiche da trattare verranno scelte anche considerando la fase di avvio della programmazione che, come anticipato, richiede un forte impegno su diversi **adempimenti** sia sul fronte della **sorveglianza** (con attenzione alle **condizioni abilitanti, alla trasmissione periodica dei dati di attuazione, inclusi gli indicatori, alla rappresentazione delle informazioni rilevanti riguardanti l'attuazione**), sia sugli aspetti legati alla **gestione e al controllo**.

In vista della **revisione intermedia**, prevista dal RDC per il 2024, anche sulla base di eventuali orientamenti che proverranno dalla CE, sarà assicurata alle Autorità di Gestione (AdG) adeguata assistenza per lo svolgimento delle attività necessarie e supporto per le eventuali successive riprogrammazioni da svolgere nel 2025.

Con riguardo al ciclo 2014-2020, sarà assicurato il supporto alla chiusura allo scopo di agevolare il massimo utilizzo delle risorse e il raggiungimento degli obiettivi prefissati, seguendo come sempre gli sviluppi della normativa a livello europeo e assicurando alle Regioni la tempestiva circolazione delle informazioni più rilevanti.

Dopo l'approvazione degli Orientamenti per la **chiusura del periodo di programmazione 2014-2020 e della raccolta di domande e risposte della Commissione agli Stati membri**, Tecnostruttura, nel 2024, continuerà ad assicurare il presidio del tema, avviando le opportune attività di analisi e di supporto per l'elaborazione delle procedure di chiusura, compreso l'aggiornamento delle istruttorie tematiche già prodotte nel 2023. In questo contesto, come per i passati periodi di programmazione, Tecnostruttura predisporrà **l'indice ragionato della Relazione finale di attuazione**, schede informative e documenti di sintesi.

Sarà, come sempre, assicurato il sostegno metodologico e operativo in tema di **indicatori** (definizione, valorizzazione e reportistica), soprattutto in vista della fase di chiusura nella quale il raggiungimento dei risultati dei programmi, inclusi quelli misurati mediante il *performance framework*, sarà oggetto di particolare attenzione. Proseguirà l'attività del **gruppo di lavoro "Monitoraggio e indicatori"** e l'attività di sportello su questioni trasversali e procedurali. In tema di **monitoraggio e valutazione**, si cercherà di assicurare la partecipazione agli incontri e alle iniziative del Sistema nazionale di valutazione, nel contesto dei nuovi assetti che saranno definiti con la riorganizzazione del Dipartimento per le politiche di coesione, anche allo scopo di garantire la diffusione delle informazioni e la promozione di scambi e conoscenze.

Verranno inoltre sostenute ulteriori attività volte a supportare le Regioni nella definizione dei documenti necessari per adempiere agli obblighi valutativi, nonché a valorizzare quanto realizzato dalle Amministrazioni in questo ambito. Ove necessario, anche a seguito della messa a disposizione della documentazione completa, si proseguirà nel lavoro di confronto e approfondimento volto a rendere più efficace e operativo il nuovo PUC del SNM per il 2021-2027, in raccordo con IGRUE e l'amministrazione capofila di Fondo.

Sul tema della **Comunicazione FSE**, continueranno le attività di affiancamento al Coordinamento tecnico e all'organizzazione di specifici momenti di confronto, in raccordo con la rete Nazionale FSE+ e la rete INFORMITALIA. Nel 2024 proseguirà l'attività, avviata negli anni precedenti, di raccolta dei bandi di gara per l'affidamento dei servizi di comunicazione; verrà inoltre fornito un supporto specifico su temi comuni, prospettati dalle Regioni, relativi alla programmazione delle attività per il 2021-2027. Come già anticipato, proseguiranno gli incontri del **gruppo di lavoro** dedicato alla programmazione 2021-2027. In particolare, l'attività del gruppo di lavoro sulla "Comunicazione e visibilità" dei nuovi Programmi regionali potrà vertere, oltre che sulle modalità più efficaci per adempiere alle previsioni regolamentari, sullo scambio di esperienze e approcci su diversi temi, sul coinvolgimento e la partecipazione, accogliendo come sempre le esigenze regionali di confronto e di approfondimento.

Sul versante della **gestione e del controllo**, proseguirà l'assistenza specialistica per accompagnare le Regioni nell'implementazione dei Si.Ge.Co. 2021-2027. Dopo aver portato a compimento l'**Indice ragionato** e l'approfondimento in tema di **verifiche di gestione** basate sull'analisi del rischio, Tecnostruttura continuerà a presidiare il tema dei controlli per supportare le AdG interessate nell'eventuale compiuta transizione verso **modelli di valutazione del rischio e verifiche a campione** nonché sulle modalità di svolgimento dei controlli in loco.

Inoltre, potranno essere avviati ulteriori focus su elementi di gestione e controllo, a partire dai temi su cui le Regioni hanno condiviso l'interesse a confrontarsi in sede di coordinamento, ossia conflitto di interessi, controllo delle autodichiarazioni, verifica mantenimento dei requisiti delle condizioni abilitanti, oltre ai temi oggetto di particolare attenzione da parte della CE e dell'ECA, anche in relazione al PNRR (frodi, titolare effettivo, doppio finanziamento).

Per quanto riguarda la programmazione 2014-2020, nella prima parte dell'anno, si prevede di garantire il supporto all'elaborazione del pacchetto di garanzia per la presentazione alla CE dei **conti annuali**, nell'ambito del quale si continuerà a fornire assistenza alle Regioni anche per quanto riguarda l'individuazione di soluzioni comuni a questioni trasversali in vista della chiusura.

Inoltre, continuerà a essere garantita l'assistenza nell'ambito delle criticità relative alle **irregolarità** riscontrate nel corso dei **precedenti periodi di programmazione**.

Con riferimento all'**ammissibilità della spesa**, Tecnostruttura garantirà l'analisi degli elementi previsti nel **nuovo DPR** recante i criteri di ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati da Fondi europei, evidenziando problematiche specifiche o trasversali nell'ottica di sostenere le Regioni nella presentazione di eventuali emendamenti. Si valuterà, inoltre, insieme alle Regioni, l'opportunità di avviare i lavori per la definizione del nuovo Vademecum FSE 2021-2027.

Per quanto attiene la programmazione 2014-2020 sarà mantenuta l'attenzione sulla gestione delle eventuali criticità in vista della chiusura.

In tema di **semplificazione dei costi**, conclusasi nel 2023 l'esperienza dello specifico progetto interregionale, Tecnostruttura continuerà a garantire assistenza trasversale alle Regioni, riportando le riflessioni e analizzando i documenti circolati nelle sedi di confronto europee e nazionali, predisponendo istruttorie ed eventualmente organizzando gli incontri con le Regioni interessate a

proseguire la collaborazione sul tema, anche alla luce di quanto emerso negli incontri che si sono svolti alla fine del 2023 (CT FSE, incontro AdG-AdA).

Tecnostruttura proseguirà quindi l'attività di analisi, elaborazione documentale e supporto alle Regioni in materia, assicurando anche l'assistenza e il raccordo con altri gruppi di lavoro in cui vengono sviluppate specifiche tipologie di Opzioni di semplificazione dei costi (OSC), a partire dal lavoro che si potrà avviare nell'ambito del PNRR e/o nell'ambito del PN Giovani, Donne e Lavoro. Inoltre, presterà l'assistenza necessaria qualora singole Regioni intendano procedere alla presentazione dell'appendice nell'ambito del proprio Programma.

Per quanto concerne gli **Strumenti finanziari** continuerà ad essere garantito il presidio degli aspetti tecnici di maggior rilievo, l'individuazione di soluzioni operative e l'eventuale affiancamento in caso di audit comunitario; sarà, inoltre, assicurata l'attività di sportello e di supporto tecnico sulla struttura, i prodotti finanziari e gli aspetti tecnici e regolamentari dei singoli Fondi regionali. A seconda delle necessità, si potrà procedere all'approfondimento di elementi specifici e all'elaborazione di documenti di rilevanza trasversale, eventualmente anche attraverso riunioni dedicate,

In riferimento agli **aiuti di Stato**, accanto alla consueta attività di assistenza tecnica a richiesta regionale, proseguirà il lavoro di analisi e confronto della normativa emanata dalle istituzioni europee nella fase pandemica. Oltre alla diffusione delle informazioni si continuerà a fornire sostegno alle Regioni, in stretto raccordo con lo specifico Coordinamento tecnico, anche tenendo conto delle eventuali nuove azioni finanziate con i PR 2021-2027 alla luce della normativa aiuti. Inoltre, si presterà particolare attenzione alle modifiche intervenute ai regolamenti **de minimis e GBER**, in stretto coordinamento con i referenti del Coordinamento tecnico aiuti di Stato. Si continuerà a presidiare il tema degli aiuti favorendo la circolazione di informazioni ed elaborando eventuali **approfondimenti tecnici** che si dovessero rivelare necessari, anche per trasversalità con le tematiche del FESR (quali ad esempio, nozione di impresa unica, definizione di impresa in difficoltà, aggiornamenti di RNA). Potrà inoltre proseguire il lavoro di aggiornamento in tema di **SIEG**, alla luce delle azioni inserite nei PR FSE+ 2021-2027 e in relazione alle eventuali notifiche previste dal Codice del Terzo Settore.

In materia di **servizi, appalti e procedure di accesso**, oltre al consueto supporto derivante da richieste specifiche, Tecnostruttura potrà accompagnare un lavoro di confronto con le Regioni per le questioni che saranno da queste ritenute di maggiore interesse, soprattutto in relazione alle recenti modifiche normative che attengono al **nuovo codice dei contratti pubblici e al Codice del Terzo Settore**.

In tema di **sinergia e complementarità**, oltre a quanto già descritto in relazione al PNRR, i Settori potranno raccogliere le esigenze regionali, relative ad aspetti trasversali ai Fondi europei, che quindi hanno valenza anche per il FESR o per le varie Autorità dei Programmi, eventualmente valutando con i referenti regionali la necessità di istruttorie tecniche anche congiunte.

In linea generale, secondo quanto previsto nel progetto di assistenza tecnica istituzionale, verrà prestato sostegno a **iniziative realizzate attraverso l'aggregazione di Regioni, competenze e risorse su obiettivi e temi di interesse comune finalizzate a fare sistema**, a produrre, diffondere e valorizzare gli strumenti, le esperienze e le buone prassi nell'ottica di migliorare la qualità degli interventi e rendere più efficace la programmazione.

Tale sostegno si realizzerà sia attraverso l'organizzazione e gestione di gruppi di lavoro e tavoli dedicati, sia - in forma più strutturata - attraverso l'assistenza, su richiesta delle Regioni, ad **attività interregionali e transnazionali** su iniziative ricadenti nel campo di applicazione del FSE+. Inoltre,

questo strumento potrebbe essere utilizzato per sperimentare progettualità operative, a valere sulla programmazione FESR, su specifiche tematiche di natura trasversale che coinvolgano le AdG delle Regioni interessate.

In continuità con quanto previsto nei piani di attività degli anni precedenti, Tecnostruttura parteciperà ai **Comitati di Sorveglianza** e agli eventuali gruppi correlati, in occasione dei quali potranno essere predisposti lavori trasversali e/o specifici approfondimenti, in ottemperanza agli adempimenti regolamentari previsti. Tale partecipazione, d'altro canto, permetterà di affrontare le eventuali problematiche sollevate nei singoli territori in un'ottica trasversale ed efficace.

Tecnostruttura parteciperà inoltre agli incontri nelle sedi nazionali, dall'Accordo di partenariato (ad es. Sottocomitato Risorse Umane o, per la programmazione 2021-2027, Sottocomitato dei diritti sociali) alle Riunioni annuali di riesame.

Verrà garantita l'attività di sostegno alle Regioni (e, in generale, a tutte le Autorità) nelle varie fasi di **audit** da parte degli Organismi europei e nazionali, ove necessario, anche in presenza.

A tale proposito, si sottolinea che, per sostenere una sempre più agevole e lineare implementazione dei PR, sarà garantita una stretta interrelazione con le attività già prestate da Tecnostruttura nell'ambito del **Progetto di supporto alle AdA**, con l'obiettivo di fornire alle Regioni un supporto trasversale di cui potranno beneficiare tutte le Autorità dei PO, in particolare AdG e AdA. Ciò si potrà tradurre operativamente sia nell'organizzazione di momenti di lavoro e confronto comuni, sia nella veicolazione di informazioni, materiali di lavoro e istruttorie tecniche acquisiti nei vari incontri nazionali ed europei (TMG, TWG, Gruppo Omologhi, Incontri annuali AdG e AdA, Incontri presso Igrue e altre Amministrazioni centrali) e restituiti da Tecnostruttura a tutte le Autorità. In linea generale, si cercherà di favorire un raccordo più stretto anche tra le attività delle AdG e delle AdA.

In continuità con gli anni passati, i Settori FSE forniranno il proprio contributo alla realizzazione del Focus regionale al **PNR**, con attenzione prioritaria alle tematiche di propria competenza.

Il 2024 sarà anche l'anno nel quale la CE pubblicherà la nona relazione sulla Coesione economica sociale e territoriale, delineando le prime proposte sulla politica di coesione post 2027. Proseguendo in un lavoro di puntuale monitoraggio di tutti gli sviluppi sul tema, avviato già nel 2023 con la produzione di un lavoro dedicato e di approfondimento, le prospettive future, nel più ampio contesto delle proposte per il nuovo QFP, saranno dunque oggetto di note di aggiornamento per consentire alle AdG e al Coordinamento FSE di disporre di un quadro informativo appropriato anche in vista dell'adozione di eventuali posizioni regionali.

Politiche per il Lavoro e dei Sistemi formativi

Le attività finanziate dal FSE+ coprono tutto lo spettro delle politiche nazionali relative all'istruzione, alla formazione professionale e alla promozione di iniziative volte a incrementare l'accesso e il mantenimento dell'occupazione. La possibilità di intercettare tutti i segmenti che compongono questa filiera rende, pertanto, il FSE lo strumento finanziario più importante per l'implementazione di tali politiche da parte delle Regioni.

Pertanto, il Settore (ridefinito lo scorso anno) che si occupa delle politiche della formazione, dell'istruzione e del lavoro opererà in maggiore sinergia con l'Area FSE, anche grazie alla funzione di Coordinamento delle attività trasversali, svolta da un dirigente FSE, con particolare attenzione alle riforme e agli investimenti del PNRR di interesse.

In termini generali, il Settore concentrerà le proprie attività sulle tematiche che risultano centrali nelle politiche regionali e strettamente legate alle politiche nazionali ed europee. Continuerà a fornire assistenza tecnica alle Regioni nonché, conseguentemente, al Coordinamento, tecnico e politico, e ai vari Gruppi di lavoro interregionali e interistituzionali sulle varie tematiche, con particolare attenzione a quelle rientranti nelle priorità finanziate dal FSE+. In tale contesto, si inseriscono le attività legate alla realizzazione di specifiche **misure del PNRR che identificano le Regioni come soggetti attuatori o che ne coinvolgono le competenze programmatiche** e che, in considerazione della possibile sovrapposizione con le attività finanziate dal FSE+, hanno bisogno di una costante attenzione. Ciò anche alla luce del percorso di revisione del PNRR in atto, che sarà presidiato dal Settore con riferimento alle tematiche di competenza.

Proseguirà il sostegno alle Regioni e al Coordinamento per la traduzione operativa dei provvedimenti legislativi che hanno caratterizzato il confronto tra Regioni e Governo negli anni passati e che, di fatto, hanno ridisegnato la cornice del sistema di istruzione, di formazione professionale e di politiche per l'occupazione.

In considerazione del quadro delineato, **Tecnostruttura continuerà a fornire supporto tecnico su tutta la filiera dell'istruzione e formazione professionale.**

In continuità con gli ultimi anni, proseguirà l'assistenza legata al riparto delle risorse del MLPS destinate al finanziamento del sistema integrato di istruzione e formazione, in tutte le sue filiere e diramazioni.

Tecnostruttura, come fatto in fase istruttoria, continuerà a presidiare il percorso di adozione del DdL per l'istituzione della filiera formativa tecnologico professionale. Nelle more dell'adozione di tale provvedimento, l'Associazione continuerà a prestare assistenza tecnica alle Regioni che aderiranno all'iniziativa, avviata dal MIM, per l'anno scolastico e formativo 2024/2025, con il Progetto nazionale di sperimentazione.

Nel 2024 Tecnostruttura assicurerà supporto alle Regioni sul percorso di approvazione dell'Accordo relativo alla procedura per l'aggiornamento e la manutenzione del **Repertorio nazionale delle figure di operatore e tecnico di leFP del 2019**, con particolare riferimento all'aggiornamento collegato all'**integrazione tra istruzione e formazione professionale nel nuovo sistema di leFP triennale e quadriennale e suo raccordo con il sistema di istruzione professionale quinquennale, tenendo in considerazione le figure dei repertori IFTS e ITS**. In tale ambito, inoltre, potrebbe proseguire il lavoro, in sinergia con altri tavoli interregionali definiti a livello nazionale, per garantire la traduzione operativa del nuovo Repertorio leFP (ad es. il Gruppo Professioni) al fine di procedere al possibile raccordo tra professioni regolamentate e figure leFP.

Per dare attuazione all'Accordo, siglato nel 2015, relativo al **sistema duale**, che si propone di promuovere all'interno dei percorsi triennali e quadriennali di leFP l'apprendistato, l'alternanza scuola-lavoro e l'impresa formativa simulata, Tecnostruttura continuerà a fornire supporto tecnico alle Regioni nell'ambito dell'Osservatorio del Sistema Duale (costituito in attuazione delle Linee Guida adottate con DM 139/2022).

Verrà fornita, inoltre, l'assistenza in merito alle azioni di riforma e potenziamento del **sistema di ITS Academy** che, al fine di raggiungere gli obiettivi dettati dal PNRR, prevede un progressivo aumento dei percorsi formativi realizzati dalle Fondazioni ITS nell'ambito della programmazione regionale. A seguito del perfezionamento dei decreti attuativi previsti dalla L. 99/2022, Tecnostruttura accompagnerà le Regioni nei processi di attuazione del nuovo quadro normativo con opportuni approfondimenti e istruttorie.

Sul tema dell'**edilizia scolastica** Tecnostruttura affiancherà le Regioni e il loro Coordinamento seguendo i provvedimenti relativi al finanziamento delle diverse azioni afferenti alla

programmazione degli interventi regionali. Proseguirà anche l'approfondimento delle diverse questioni attuative legate **all'anagrafe dell'edilizia scolastica**.

Anche sul versante del **sistema educativo 0-6 anni**, Tecnostruttura continuerà a supportare le Regioni e il Coordinamento tecnico, presidiando l'iter di approvazione dei decreti di riparto annuali delle risorse del Fondo nazionale, nonché il **sistema informativo 0-6 anni**, nella condivisione e socializzazione dello stato di avanzamento dei lavori.

In continuità con gli anni passati, Tecnostruttura continuerà a fornire il proprio supporto con riferimento alle diverse misure inerenti al **diritto allo studio scolastico** (libri di testo, borse di studio, ecc.). In particolare, assisterà il Coordinamento tecnico nell'ambito del tavolo di confronto con MIM, ANCI e UPI **sui criteri di riparto per l'erogazione delle borse di studio a favore degli studenti** iscritti alle istituzioni scolastiche di II grado.

In considerazione della rilevanza che potrebbe assumere nella programmazione regionale FSE+, il **diritto allo studio universitario** potrà essere oggetto di un'attività di presidio sul piano nazionale e di eventuale approfondimento tecnico.

Con particolare riferimento al **dimensionamento della rete scolastica**, in continuità con gli anni precedenti, Tecnostruttura fornirà supporto tecnico alle Regioni e al Coordinamento tecnico per quanto riguarda il riparto della **dotazione organica del personale scolastico** (Docenti, ATA), presidiando le riunioni, predisponendo istruttorie tecniche e supportando i momenti di confronto con il MIM.

Anche nel 2024, in collaborazione con il Coordinamento Politiche Sociali, Tecnostruttura proseguirà l'attività di assistenza alle Regioni e al Coordinamento tecnico sul riparto del **Fondo per l'assistenza all'autonomia e alla comunicazione degli alunni con disabilità**, nonché sugli eventuali provvedimenti a esso connessi.

Tenendo conto della diretta responsabilità regionale in tema di **Apprendistato** di 1° e di 3° livello, l'attuazione di tale istituto potrà essere oggetto di una linea di attività, anche tenuto conto delle previsioni di potenziamento dello strumento contenute nel PNRR. Nello specifico, Tecnostruttura potrà proseguire il supporto al Coordinamento tecnico e alle singole Regioni anche all'interno dell'Organismo tecnico per l'Apprendistato.

Sul versante dei **tirocini formativi extracurricolari e di orientamento**, strumento centrale nelle politiche per il lavoro delle Regioni per la lotta alla disoccupazione, Tecnostruttura potrà continuare a fornire supporto tecnico al Coordinamento nella duplice ottica di definire, da un lato, orientamenti comuni sulle problematiche emergenti in fase di attuazione della normativa e, dall'altro, quale supporto all'approfondimento delle specifiche questioni emergenti a livello dei singoli territori.

Relativamente alla **formazione continua**, nonostante negli ultimi anni questa abbia subito una drastica riduzione delle risorse nazionali disponibili, Tecnostruttura continuerà a fornire tutte le informazioni e gli eventuali approfondimenti ritenuti necessari dalle Regioni, anche in eventuale collegamento con il funzionamento del **Fondo Nuove Competenze**.

Nell'ambito della **Certificazione delle competenze** proseguirà il lavoro di costruzione e implementazione del Repertorio nazionale e di adozione e applicazione degli standard minimi del sistema. Le Regioni continueranno a essere affiancate e supportate da Tecnostruttura nel Gruppo tecnico di lavoro che ha il compito di procedere alla manutenzione e all'aggiornamento del Quadro nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative specifiche tecniche e metodologiche (cd. **GCC - Gruppo Certificazione Competenze**) nonché nel Comitato tecnico nazionale, luogo di verifica e monitoraggio dell'attuazione del Sistema nazionale di certificazione delle competenze. Infine,

l'Associazione affiancherà le Regioni nelle attività utili a rendere concreti il riconoscimento e la valorizzazione di competenze o di parti di esse (ad es. microcredenziali), acquisite anche in esito a percorsi formativi brevi, nell'ottica dell'apprendimento permanente e dell'incremento della occupabilità dei cittadini.

Nel 2024 proseguirà il lavoro finalizzato alla Referenziazione delle qualificazioni al sistema **"European Qualification Framework"** (EQF), attraverso la costruzione del Quadro nazionale delle Qualificazioni (NQF). Tecnostruttura accompagnerà, quindi, le Regioni nel confronto con ANPAL, MLPS e MIM per la messa a punto operativa della procedura di referenziazione delle qualificazioni rilasciate in Italia, secondo un modello di progettazione partecipata e collegiale.

Anche per quanto riguarda l'**accreditamento delle strutture formative**, Tecnostruttura potrà continuare nella sua funzione di sostegno, a fronte di specifiche richieste e sollecitazioni da parte delle singole Regioni.

Sul **tema delle Professioni**, l'attività sarà svolta in continuità con gli anni passati e, pertanto, si concentrerà su due versanti: **quello delle professioni regolamentate, la cui formazione è in capo alle Regioni**, e quello, più generale, **dell'esercizio della potestà legislativa concorrente con lo Stato**, con il compito di delineare i corretti confini della regolamentazione e dei rispettivi ruoli e funzioni. L'attività si svilupperà principalmente attraverso il "Gruppo Professioni", operante da anni nell'ambito del Coordinamento tecnico, con compiti di approfondimento e individuazione di soluzioni comuni nell'attuazione normativa riferita alle diverse figure/attività regolamentate, nonché predisposizione di **standard professionali e formativi** di riferimento per uniformare la formazione abilitante.

Temi trasversali da presidiare e monitorare saranno quelli dell'utilizzo della **Formazione a distanza (FAD)**, che necessita di confronti e approfondimenti per una valutazione dell'impatto degli Accordi siglati in Conferenza delle Regioni sulla formazione regolamentata e non regolamentata, e quello dei **Tirocini curriculari inseriti nei percorsi formativi di accesso alle professioni**, con particolare riferimento agli accordi per la realizzazione di tirocini in mobilità, in attuazione dell'Accordo in Conferenza delle Regioni del 28 aprile 2022. Oggetto di particolare attenzione, in questo senso, saranno i tirocini formativi per la figura di Operatore Socio-Sanitario (OSS).

Sullo sfondo, sarà mantenuta una costante attenzione ai processi di riforma europei che investono le professioni e che producono impatti sia sulle procedure amministrative regionali che sulla regolamentazione. Si fa riferimento, in particolare, a tutti gli aspetti di competenza regionale relativi all'attuazione del **D.Lgs. 206/2007 sul riconoscimento delle qualifiche professionali conseguite all'estero**, che prevede un impegno delle Regioni in termini di erogazione di eventuali misure compensative. Altro filone di interesse sarà l'attuazione della **Direttiva europea sul Test di Proporzionalità, recepita** nel nostro ordinamento **con D.Lgs. 142/2020**, che impone a livello nazionale e regionale una verifica dei requisiti che limitano l'accesso alle professioni regolamentate o il loro esercizio.

Dal punto di vista operativo, l'attività di Tecnostruttura in materia di Professioni, dato il suo forte carattere di trasversalità, potrà prevedere, in continuità con gli scorsi anni, istruttorie congiunte con altre Commissioni della Conferenza delle Regioni (Attività Produttive, Turismo, Ambiente ed Energia, Sanità) e con altri settori e gruppi di lavoro, ad es. quello che segue l'aggiornamento del Repertorio delle figure di leFP.

Infine, in stretto raccordo tra il Gruppo Professioni e il Coordinamento formazione, verrà presidiato il tema della **Salute e Sicurezza sui luoghi di lavoro** rispetto al quale, per il 2024, occorrerà procedere all'attuazione delle eventuali priorità indicate dal Governo e alla revisione complessiva del sistema della formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sul lavoro, ad oggi in corso di

approfondimento con le Parti Sociali e con il MLPS nell'ambito di un nuovo Accordo Stato-Regioni previsto dal DL 146/2021.

D'altra parte, in continuità con l'attività intrapresa nel 2023, sarà seguita l'attuazione dell'**Accordo di collaborazione siglato tra l'INAIL e la Conferenza delle Regioni**. In questo ambito si fornirà assistenza tecnica alle Regioni nella fase attuativa e si procederà al monitoraggio degli interventi e dell'uso delle risorse, secondo quanto previsto dall'Accordo, all'interno del Comitato di coordinamento.

Sul versante delle **Politiche per il lavoro**, in continuità con gli anni precedenti, proseguirà l'impegno volto a coadiuvare le Amministrazioni regionali nella complessa attività di regolamentazione del mercato del lavoro e attuazione degli interventi finalizzati all'occupazione, tenendo conto sia delle azioni contenute nelle **priorità afferenti all'occupazione finanziate dalla programmazione FSE+ 2021-2027**, sia della cornice strategica definita dal PNRR, che individua una serie di *target* sfidanti per le Amministrazioni regionali in materia di lavoro. Saranno presidiati i tavoli tecnici e politici tesi alla definizione di una nuova cornice strategica e normativa di riferimento per il mercato del lavoro, sulla base di quanto avviato nel 2023.

In particolare, sul **Programma "Garanzia per l'Occupabilità dei Lavoratori" (GOL)** Tecnostruttura, in continuità con l'attività svolta negli anni precedenti, presiederà il percorso di attuazione sui territori, assicurando la necessaria attività di supporto tecnico alle Amministrazioni regionali e al Coordinamento e partecipando ai tavoli nazionali e interregionali di lavoro.

Anche per il 2024 continueranno gli opportuni approfondimenti sui **Servizi per il lavoro**, interessati negli ultimi anni da significativi processi di riforma amministrativa e istituzionale. Il tema è di particolare rilevanza, nell'agenda dei lavori tecnici e politici, anche alla luce del processo di **rafforzamento professionale e infrastrutturale dei servizi per l'impiego** previsto dal PNRR, su cui Tecnostruttura proseguirà l'attività di monitoraggio e approfondimento.

Il versante dei servizi pubblici e privati del lavoro riveste inoltre importanza centrale anche a fronte delle **nuove misure di inclusione sociale e lavorativa (Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro)**, introdotte dal DL 48/2023, convertito nella L. 85/2023 (cd. **Decreto Lavoro**). Tecnostruttura continuerà a presidiare l'attuazione normativa e operativa di questo nuovo filone di intervento, anche in relazione alle interconnessioni che si pongono con le politiche attive rivolte ai beneficiari degli strumenti a valere sul Programma GOL.

Alla luce della nuova cornice normativa di riferimento, nel 2024 un tema che sarà posto all'attenzione dei decisori istituzionali riguarderà l'aggiornamento dei **Livelli Essenziali delle Prestazioni dei servizi per il lavoro**, con la modifica del DM 4/2018 nonché quello dell'individuazione dei relativi **canali di finanziamento dei LEP**, a fronte di un fabbisogno per le politiche attive molto esteso nell'attuale congiuntura del mercato del lavoro, con meccanismi di attribuzione delle risorse fluidi e tempestivi. Il Settore continuerà a fornire consulenza e assistenza tecnica sul tema, in particolare seguendo i lavori del Tavolo interistituzionale sulla Governance costituito ad hoc presso il MLPS, a supporto delle Regioni e del Coordinamento.

Analogamente, sarà presidiata la tematica dell'**accreditamento dei servizi per il lavoro**, anche in considerazione dell'integrazione tra operatori pubblici e privati del mercato del lavoro, che si pone al centro del percorso di attuazione dello stesso Programma GOL e richiama la necessità di un aggiornamento del DM 3/2018.

In linea generale, sarà presidiato l'intero processo strategico di riforma del mercato del lavoro, monitorando l'annunciata introduzione di una nuova cornice normativa nazionale.

In connessione con le attività svolte dai servizi per il lavoro e in sinergia con le priorità contenute nel PNRR, continuerà a essere dedicata opportuna attenzione al **collocamento mirato delle persone con disabilità**, sia in correlazione agli approfondimenti sviluppati in un gruppo di lavoro ad hoc costituito in seno al Coordinamento tecnico, sia alla luce della nuova normativa introdotta dalla **Legge Quadro sulla Disabilità** e dei relativi provvedimenti di attuazione, sia a fronte delle disposizioni rivolte alle persone con disabilità nel Decreto Lavoro (DL 48/2023). In linea generale, saranno valorizzate le interconnessioni che si pongono tra il tema della disabilità, per i profili di competenza del settore, e la programmazione 2021-2027. Proseguirà, inoltre, l'attività relativa al percorso di adozione delle **Linee Guida in materia di Collocamento Mirato** e all'implementazione della **Banca dati sul collocamento mirato**.

Un ambito prioritario di riflessione sarà riservato, anche nel 2024, alla **semplificazione normativa e procedurale di alcuni fondamentali istituti connessi alle politiche attive del lavoro**, in coerenza con le richieste già avanzate dalle Regioni alle Amministrazioni centrali nei tavoli tecnici e politici. Tra queste, si ricordano: la necessità di regole unitarie in materia di definizione, accesso, perdita e conservazione dello stato di disoccupazione; tempi e modalità di convocazione dei beneficiari di politiche attive; uso dei sistemi informativi come strumento di semplificazione e di ottimizzazione dell'attività amministrativa. Il Settore continuerà a presidiare il tema, garantendo il necessario supporto tecnico alle Regioni e al Coordinamento, anche nei gruppi di lavoro istituiti ad hoc.

In coerenza con la centralità dei servizi per il lavoro, sarà mantenuta una costante attenzione all'implementazione delle **infrastrutture informatiche e dei sistemi informativi**, quale elemento imprescindibile per un efficace funzionamento del sistema e per l'attuazione dei nuovi dispositivi normativi. Il 2023 ha visto l'avvio del **sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa (SIISL)**. Tecnostruttura monitorerà lo stato di implementazione del sistema, partecipando ai lavori del gruppo tecnico ristretto costituito tra le Regioni, il MLPS, ANPAL e Italia Sviluppo e alle riunioni dei tavoli interistituzionali tecnici e politici. Continuerà, in questo ambito, il presidio per i processi di implementazione del **Sistema informativo unitario (SIU)**, a fronte di nuovi adempimenti a carico dei servizi per il lavoro, che richiedono sempre più un'integrazione delle banche dati, nonché valorizzando e riutilizzando le componenti informatizzate delle amministrazioni regionali. Inoltre, un'attenzione specifica sarà dedicata al raccordo tra il SIU e il processo di attuazione, monitoraggio, gestione e rendicontazione del Programma GOL. Inoltre, sarà rivolto il necessario sostegno ai processi di razionalizzazione e cooperazione tra le diverse piattaforme utilizzate a livello centrale. A tal proposito, Tecnostruttura continuerà a partecipare ai gruppi di lavoro a carattere operativo costituiti nell'ambito del Tavolo tecnico del Sistema Informativo Lavoro e Politiche Attive (**SILPA**). Inoltre, in collegamento con i tavoli tecnici per l'attuazione del PNRR, sarà riservato opportuno interesse ai processi di implementazione delle infrastrutture informatiche deputate al monitoraggio e alla rendicontazione dello stato di avanzamento dei relativi programmi e interventi, in connessione con i sistemi informativi del lavoro e della formazione qui richiamati.

Alla luce dell'attuale emergenza socioeconomica e sanitaria che ha portato notevoli ripercussioni sul sistema produttivo e occupazionale del nostro Paese, anche il tema **delle tutele del reddito dei lavoratori** continuerà a essere oggetto di attenzione. In tale contesto, Tecnostruttura, in continuità con gli anni precedenti, affiancherà il Coordinamento nelle attività relative agli interventi a sostegno delle crisi aziendali e, in linea generale, saranno presidiati sia i processi di possibile riforma delle diverse tipologie di ammortizzatori sociali, sia le disposizioni normative tese al finanziamento/proseguimento dei singoli strumenti e istituti. Su tale tema, inoltre, nell'ambito del programma GOL, con riferimento al percorso 5, sarà dedicata specifica attenzione agli interventi di

politica attiva rivolti ai lavoratori coinvolti in processi di ricollocazione professionale, in connessione a situazione di crisi aziendale e di transizione occupazionale.

In sinergia con gli altri Settori di Tecnostruttura, proseguiranno le attività di collaborazione alla predisposizione del contributo regionale al **PNR**, con attenzione prioritaria alle tematiche attinenti alle politiche per il lavoro, l'istruzione e la formazione nonché agli interventi per lo sviluppo della competitività.

Sviluppo sostenibile e Programma Nazionale di Riforma

Il Settore, in continuità con quanto realizzato negli anni precedenti, continuerà a fornire il proprio supporto tecnico su diversi filoni di attività riconducibili al **Semestre europeo e al Programma Nazionale di Riforma (PNR)**, oggi intrecciato con il **PNRR**, nonché alle **tematiche trasversali afferenti allo Sviluppo sostenibile**. Il ciclo **2024 del Semestre europeo** pone l'accento in particolare sulla **complementarità tra il Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF) e i fondi della politica di coesione**, portando a esaminare come si integrino a vicenda in termini di finanziamenti ed esiti delle politiche. **I macrotemi saranno dunque trattati in parallelo**, utilizzando la metodologia di lavoro già strutturata in passato dal Settore come base per la **programmazione integrata delle politiche pubbliche e la loro coerenza, rispetto ai contesti regionali, nazionali ed europei**. In questo contesto, proseguirà l'attività specifica per favorire **l'allineamento dei processi decisionali con lo sviluppo sostenibile** e valutare la compatibilità delle politiche pubbliche con i medesimi obiettivi di sviluppo sostenibile (*Agenda 2030 Sustainable Development Goals – SDGs*).

Proseguirà quindi la consolidata attività di coordinamento e supporto tecnico alle Regioni sul **Contributo delle Regioni al PNR-PNRR**, opportunamente adattata al percorso di riorientamento del Semestre europeo in funzione dei meccanismi e degli strumenti del *Next Generation EU*, secondo cui al classico apparato del *Semestre (ASGS, Relazioni Paese - CR, CSR, PNR)* è stato associato il *Dispositivo per la ripresa e la resilienza (RRF)*. Il Settore proseguirà l'attività di **impostazione dell'analisi, coordinamento e sintesi complessiva dell'elaborazione del Contributo 2024 al PNR-PNRR**, oltre a **curare le apposite sezioni attinenti alle tematiche green** (transizione energetica, biodiversità, infrastrutture e mobilità sostenibile, infrastrutture verdi, economia circolare, gestione delle risorse naturali, sviluppo territoriale). Inoltre, in continuità con gli anni precedenti, il Settore procederà a coordinare, elaborare e aggiornare gli strumenti utili al *Contributo 2024* per assolvere alla funzione di **monitoraggio** nella consueta duplice veste, sia europea rispetto alle *Country Specific Recommendations 2023 (CSR)* alla luce di missioni, riforme e investimenti del PNRR; sia in veste nazionale, come contributo al Documento di Economia e Finanza (DEF) da inviare al Governo. In questo contesto, in relazione alle CSR 2023 potranno essere predisposte attività di analisi e di divulgazione relativamente alle tematiche specialistiche. Inoltre, seguendo le indicazioni contenute nella *Annual Sustainable Growth Survey 2024 (ASGS)*, il *Contributo delle Regioni 2024* potrà costituire uno strumento di **programmazione integrata** dell'agenda di sostenibilità competitiva secondo le 4 dimensioni complementari (stabilità macroeconomica, equità, produttività e sostenibilità ambientale). Pertanto, il Contributo sarà strutturato come un esercizio di **raccordo del Semestre europeo (PNR-PNRR) con gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite**, con la **politica di coesione** (programmazione 2014-2020 e 2021-2027), i **Principi del Pilastro europeo dei diritti sociali** e le **missioni e le componenti** individuate nel **PNRR italiano**. In continuità con l'annualità precedente, potranno essere garantite dal Settore le attività di studio, analisi, informazione e supporto alle Regioni e ai loro coordinamenti, **per favorire una lettura**

integrata tra i temi specifici delle politiche di coesione, i processi di riforma del PNRR e l'attuazione delle raccomandazioni del Semestre europeo.

Lo **sviluppo sostenibile** costituirà, anche per il 2024, uno dei principali ambiti di lavoro per il Settore, che proseguirà l'attività di monitoraggio e l'analisi dei dati per accompagnare lo stato di avanzamento di iniziative specifiche sullo sviluppo sostenibile, in particolare rispetto alle **strategie regionali (SRSvS)**, nonché per garantire l'allineamento degli strumenti di programmazione e attuazione regionale con la nuova **Strategia nazionale per la promozione dello Sviluppo sostenibile (SNSvS)**. In riferimento a ciò, il Settore continuerà a presidiare i tavoli di lavoro Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE)-Regioni nell'ambito del processo di revisione triennale della SNSvS che prevede di rivedere il rapporto tra le SRSvS, il ciclo di programmazione 2021-2027, le interrelazioni PNR-PNRR nonché individuare un set di indicatori comuni per il monitoraggio della Strategia e dei Vettori di sostenibilità.

A tal proposito, il Settore potrà elaborare analisi, studi e istruttorie sulle tematiche, organizzando specifici momenti di riflessione congiunta con le Regioni in relazione ai previsti obiettivi programmatici.

Il Settore potrà offrire supporto, inoltre, in merito a *governance*, coerenza delle politiche pubbliche nonché macrotemi afferenti al PNR, continuando a fornire la propria assistenza nell'ambito dei **Seminari specialistici** per la formazione di personale regionale, sia nei cicli di formazione organizzati dal Cinsedo sia su specifica richiesta da parte delle Regioni.

Il Settore potrà predisporre informazioni e documentazioni a supporto del livello regionale. In particolare, potrà continuare a fornire il proprio contributo alla definizione, preparazione e realizzazione del **Rapporto Territori 2024**. Infine, il Settore, in continuità con gli anni precedenti, potrà proseguire nella partecipazione attiva ad alcuni gruppi di lavoro ASviS (SDGs 4, 8, 6-14-15, 9, 11, Cultura, Finanza per lo sviluppo sostenibile, infrastrutture e mobilità sostenibili).

Attività trasversali e di supporto

Gli **Uffici** di supporto trasversale continueranno a garantire anche nel 2024, ciascuno in base alle proprie competenze, il consueto supporto ai Settori operativi di Tecnostruttura, con maggiore coinvolgimento sulle tematiche seguite e, a seconda delle esigenze, anche ai referenti esterni. In termini generali, pertanto, gli Uffici trasversali proseguiranno la propria attività di diffusione del flusso di informazioni da e con l'esterno, di organizzazione ragionata delle stesse per un efficace supporto alle attività interne della struttura e di comunicazione verso l'esterno di notizie, documentazione ed eventi di interesse comune.

Incrementare l'offerta informativa, rafforzare la gestione e organizzazione di eventi, mantenere costante lo studio e l'aggiornamento, promuovere attività di comunicazione interna ed esterna sono gli obiettivi principali che perseguirà l'**Ufficio Comunicazione** per il 2024.

L'aspetto informativo verrà curato attraverso la realizzazione dei contenuti per le testate telematiche *Arianna News* e *QT-Quaderni di Tecnostruttura*, entrambi consultabili sul sito istituzionale di Tecnostruttura.

Pur con caratteristiche diverse, entrambe le testate veicolano notizie di interesse sulle tematiche abitualmente trattate dall'Associazione, offrendo una panoramica sulle politiche attivate in ambito regionale, nazionale ed europeo.

Per il 2024, Arianna News manterrà il carattere di maggiore immediatezza con un aggiornamento quotidiano e con notizie, selezionate e redatte dall'Ufficio Comunicazione, strettamente legate all'attualità, sia per agevolare le informazioni all'interno dell'ufficio sia per dare all'esterno la giusta visibilità ai lavori svolti. Parallelamente proseguirà la trattazione di notizie legate a fatti che possano offrire la cornice di riferimento nazionale ed europeo.

A corredo di tutte le notizie pubblicate, attraverso l'approfondimento e lo studio di fonti selezionate, laddove possibile, continuerà a fornire indicazioni e riferimenti, link e materiali per ampliare il dettaglio informativo attraverso la consultazione diretta di siti specifici e/o documenti presentati.

Il trimestrale QT-Quaderni di Tecnostruttura manterrà un carattere di approfondimento e di analisi attraverso la pubblicazione di studi condotti dall'Associazione o da esperti esterni, la pubblicizzazione di esperienze regionali, le interviste per un racconto "diretto" dei protagonisti degli eventi seguiti. Come di consueto, verrà garantita la realizzazione di quattro numeri annuali. L'Ufficio gestirà l'intero processo di realizzazione: la definizione dei temi da trattare, la raccolta e la redazione dei testi, il coordinamento con gli autori, la correzione delle bozze, la titolazione, l'impaginazione e la messa *online*, l'invio della *newsletter* e il relativo aggiornamento della *mailinglist*.

Il sito istituzionale di Tecnostruttura, in sinergia con gli spazi legati all'informazione, manterrà altre due principali funzioni di servizio: l'area documentale e l'area per un'utenza "riservata".

Nell'area documentale, per le parti cogestite con i settori tematici dell'Associazione, l'Ufficio manterrà il monitoraggio e l'assistenza; per tutte le sezioni di esclusiva competenza, continuerà a garantire il costante aggiornamento.

Le aree riservate attive sul sito istituzionale, continueranno a essere gestite per l'utilità degli iscritti; in particolare, in quelle dedicate ai lavori di Coordinamento tecnico e delle Commissioni Istruzione e Formazione/Lavoro continueranno a essere pubblicate le convocazioni delle riunioni, la documentazione in discussione e gli esiti finali: per queste ultime aree, nel 2024 si intende procedere a una rimodulazione del servizio e a una nuova assegnazione delle credenziali di accesso ai referenti autorizzati.

Durante l'anno, come di consueto, l'Ufficio curerà la realizzazione di nuove sezioni sulle pagine web dell'Associazione e/o la modifica di quelle esistenti per rispondere alle esigenze che dovessero presentarsi. Manterrà il coordinamento dei lavori della società di assistenza tecnica, che garantisce le modifiche strutturali necessarie all'adeguamento delle pagine web.

Proseguirà l'impegno, in collaborazione con gli altri settori coinvolti, all'organizzazione delle attività necessarie alla partecipazione delle Regioni a specifici eventi attraverso Tecnostruttura. Come negli anni precedenti, anche nel 2024 si prevede di promuovere "La scuola delle Regioni" in alcune manifestazioni nazionali, in cui presentare le esperienze territoriali più rappresentative e agevolare il confronto e il dibattito tra istituzioni regionali e centrali. L'Ufficio garantirà la copertura informativa degli eventi, prima, durante e dopo la manifestazione.

L'Ufficio, inoltre, prenderà parte ai gruppi di lavoro interni all'Associazione in cui potrà apportare il proprio contributo. Proseguirà l'attività con il gruppo di lavoro Comunicazione, Visibilità e Trasparenza nella programmazione FSE+ 2021-2027, avviato per un confronto operativo con le Regioni sulle possibili strategie di intervento e le modalità attuative anche in relazione agli obblighi e agli adempimenti in tema di comunicazione e visibilità, previsti nel Regolamento disposizioni comuni (RDC). Oltre a studi e approfondimenti, su questa tematica l'Ufficio continuerà a prendere parte a incontri tecnici tematici, nazionali ed europei, che consentano un aggiornamento costante sull'evoluzione della materia. Continuerà, infine, la partecipazione a eventi e riunioni di interesse per l'Associazione e verrà garantita la ricerca e la segnalazione di documentazione o pubblicazioni specifiche.

L'Ufficio Amministrazione, come negli anni precedenti, proseguirà la propria attività volta al corretto funzionamento amministrativo e gestionale dell'Associazione in tutti i suoi molteplici aspetti. In particolar modo curerà la predisposizione dei bilanci, preventivo e consuntivo, elaborando la documentazione necessaria (schede di calcolo, note integrative, tabelle di sintesi, relazioni, ecc.) da sottoporre al Collegio dei Revisori, al Comitato esecutivo e, successivamente all'Assemblea; fornirà, inoltre, la necessaria assistenza ai Revisori dei conti nei loro incontri periodici per le pertinenti verifiche contabili.

L'Ufficio proseguirà l'attività di monitoraggio dei flussi finanziari in entrata e in uscita e la periodica informazione alle Regioni dei relativi livelli attuativi. Inoltre, curerà tutti gli aspetti amministrativi legati alla gestione del personale dipendente, dei collaboratori (consulente del lavoro, commercialista, medico competente, ecc.) e dei fornitori, nonché quelli legati all'organizzazione di manifestazioni esterne.

Nell'ambito dell'attuazione del Progetto di assistenza tecnica istituzionale e del Progetto di assistenza alle Autorità di audit regionali, continueranno a essere prodotte certificazioni trimestrali di spesa per garantire alle Regioni un costante monitoraggio anche a livello analitico e verranno curate tutte le relative attività (gestione convenzioni, monitoraggio flussi finanziari, rendicontazione costi). L'Ufficio proseguirà l'implementazione di modalità operative per l'archiviazione e la tempestiva trasmissione della documentazione necessaria ai controlli svolti dalle Regioni (sia AdG che AdA). In quest'ottica, proseguirà l'archiviazione digitale di tutta la documentazione dell'amministrazione, nell'obiettivo della massima dematerializzazione degli archivi.

L'Ufficio continuerà a seguire tutte le procedure di affidamento dei servizi a terzi, nell'ottica della sana amministrazione e del contenimento dei costi, tenendo conto degli eventuali aggiornamenti normativi. In questo contesto, in collaborazione con esperti di altri Settori dell'Associazione, continueranno a essere seguite le procedure di acquisizione di beni e servizi secondo le prescrizioni del codice dei contratti pubblici e le relative procedure di controllo. Inoltre, curerà la predisposizione dei documenti volti ad assicurare la massima trasparenza e l'efficacia dell'azione amministrativa, coadiuvando il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT) e, in collaborazione con l'Ufficio Comunicazione, assicurerà l'implementazione e il costante aggiornamento della sezione "Amministrazione Trasparente" prevista sul sito web. Infine, proseguirà la necessaria assistenza alle Regioni e ai candidati relativamente allo strumento della Long List, istituita per l'eventuale conferimento di incarichi ad assistenti ed esperti, da parte dell'Associazione e delle Regioni.

L'Ufficio Segreteria e Documentazione continuerà ad assicurare, anche nel 2024, i numerosi servizi ordinari e orizzontali, necessari al funzionamento dell'Associazione e alla circolazione delle informazioni e della documentazione. In quest'ottica, sarà ampliato il coinvolgimento e la collaborazione attiva dell'Ufficio con i Settori di Tecnostruttura, al fine di massimizzarne il contributo e rendere più fluida l'attività di assistenza tecnica. Ciò sarà garantito anche grazie all'organizzazione e l'archiviazione dettagliata di tutta la produzione documentale ricevuta e prodotta quotidianamente dall'Associazione e dagli organismi di coordinamento regionale, attraverso l'implementazione della Banca Dati e l'eventuale aggiornamento del software utilizzato. L'Ufficio garantirà, come di consueto, la costante assistenza nel reperimento dei documenti archiviati. Nell'ambito della gestione della Biblioteca di Tecnostruttura, proseguirà l'aggiornamento del Catalogo on line presente sul sito dell'Associazione.

L'Ufficio curerà le attività relative alle riunioni e agli incontri in sede; inoltre, parteciperà fattivamente all'organizzazione e alla preparazione dei materiali per gli eventi a cui partecipa

l'Associazione. In collaborazione con l'Ufficio Amministrazione, sarà assicurata la corretta predisposizione e diffusione dei materiali per gli incontri dell'Assemblea di Tecnostruttura e la relativa verbalizzazione. In continuità con gli anni passati, verrà garantita la predisposizione delle videoconferenze organizzate sulla piattaforma di Tecnostruttura, con relativa moderazione, nonché la partecipazione a incontri organizzati da altri Organismi su altre piattaforme.

Proseguirà l'attività di collaborazione con i Settori dell'Associazione anche per eventuali necessità nell'elaborazione e formattazione di testi e/o tabelle, nella predisposizione di eventuali traduzioni in inglese di messaggi e documenti, nonché nella sistematizzazione del monitoraggio finanziario delle RAA FSE e di quanto validato sul sistema IGRUE.

L'Ufficio parteciperà al Gruppo di lavoro che, insieme al RPCT, ha predisposto e aggiornato la documentazione presente nella sezione "Amministrazione trasparente". In tale ambito, sotto la supervisione del RPCT, proseguirà l'attività di coordinamento, veicolazione delle informazioni, verifica dei testi, omogeneizzazione dei format; verrà verificato, inoltre, il corretto svolgimento delle attività collegate alle richieste di accesso (civico, generalizzato e documentale) predisposte in conformità alla normativa vigente.

Sarà inoltre garantito il consueto attento e articolato lavoro di ricognizione, acquisizione e sistematizzazione in Banca dati, mediante monitoraggio dei siti regionali, dei bandi pubblicati dalle Regioni, finanziati con il FSE+ per gli obiettivi tematici attinenti al Lavoro, l'Istruzione, la Formazione professionale e l'Inclusione sociale.